

Prov. 57/2020



TRIBUNALE
e
PROCURA DELLA REPUBBLICA
di Ferrara

Il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica

Viste le indicazioni fornite dall'Autorità Sanitaria Regionale – "Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" della Regione Emilia Romagna l'8 maggio 2020 con il documento riguardante "Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Sars-CoV-2. Indicazioni per l'ambito dell'Amministrazione della Giustizia";

viste altresì le disposizioni normative, regolamentari ed i provvedimenti interni vigenti, relativi alle *misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

sentito il Presidente dell'Ordine degli Avvocati;

vista la dichiarazione di disponibilità della "Corpo Vigili Giurati s.p.a.", fornitrice dei servizi di vigilanza armata e portierato;

DISPONGONO

l'accesso al palazzo di giustizia è consentito, a cura degli Addetti ai servizi di vigilanza e portierato, esclusivamente con utilizzo di mascherina protettiva delle vie respiratorie e previa misurazione delle temperatura corporea.

La rilevazione della temperatura verrà effettuata con termometro digitale, a distanza, per tutti i magistrati, i dipendenti e gli utenti nel rispetto delle

indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali; in particolare non verrà effettuata la registrazione del dato relativo alla temperatura corporea rilevata, mentre è consentita la registrazione della sola circostanza del superamento della soglia stabilita dalla legge e comunque quando sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al palazzo di giustizia.

Pertanto, qualora venga riscontrata una temperatura superiore ai 37,5 gradi, agli utenti verrà inibito l'accesso alla sede a cura degli Addetti alla vigilanza.

Qualora il superamento dei 37,5 gradi di temperatura corporea venga riscontrato in un dipendente, analogamente verrà inibito l'accesso alla sede ed egli dovrà farne segnalazione al proprio medico curante: si rammenta che i lavoratori hanno l'obbligo di segnalare al datore di lavoro qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D. lvo 81/2008 e come ribadito nell'allegato 12 al D.P.C.M. 17 maggio 2020 – *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro, fra il Governo e le Parti sociali”*.

Gli Addetti ai servizi di vigilanza e portierato collaboreranno a garantire il rispetto delle disposizioni impartite, anche reiterandone la segnalazione ai dipendenti, all'utenza ed ai fornitori.

Si dispone che copia del presente provvedimento venga inviata a:

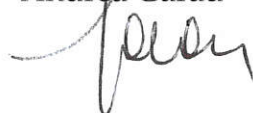
- Presidente dell'Ordine degli Avvocati
- Società fornitrice dei servizi di vigilanza armata e portierato
- R.S.P.P. e medico competente di Tribunale e Procura della Repubblica
- Magistrati e Personale amministrativo;
- Organizzazioni Sindacali

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet del Tribunale.



Ferrara, 10 giugno 2020

il procuratore della repubblica
Andrea Garau



il presidente del tribunale
Stefano Scati

